

Anche Conte e Mattarella ai cent'anni di Confagricoltura

Pubblicato: Lunedì 28 Settembre 2020



«Tutela dell'impresa. Ovvero efficienza e competitività, orientamento verso la crescita e le innovazioni tecnologiche, stretto collegamento con le altre parti della filiera agroalimentare, per cogliere le aspettative dei consumatori in Italia e a livello internazionale. Ma anche protezione delle risorse naturali, responsabilità sociale, tutela dei lavoratori, benessere della collettività, per contribuire al progresso civile ed economico della comunità nazionale. Questi i principi essenziali che hanno sempre ispirato l'azione sindacale di Confagricoltura da quel lontano 1920, in cui nacque a Roma la prima organizzazione degli agricoltori italiani a carattere generale, con una presenza diffusa su tutto il territorio nazionale e con funzione di sindacato datoriale».

Così il presidente di Confagricoltura **Massimiliano Giansanti** ha aperto a **Roma**, a **Palazzo Colonna**, le celebrazioni del **Centenario dell'associazione** alla presenza del Capo dello Stato, **Sergio Mattarella**, del Presidente del Consiglio **Giuseppe Conte**, dei Ministri **Teresa Bellanova** e **Stefano Patuanelli** e della Sindaca di Roma, **Virginia Raggi**.

Dopo aver ringraziato chi lo ha preceduto alla guida dell'Organizzazione e tutti coloro che hanno dato il proprio contributo alla sua crescita, Giansanti ha ripercorso alcuni momenti salienti della storia e dello sviluppo del settore agricolo. «Adesso è necessario dare supporto a queste imprese – ha ribadito Giansanti – per metterle nella condizione di continuare ad aumentare competitività e produzione. **La quota di esportazioni di prodotti agroalimentari, che era di 44 miliardi di euro, è arrivata a superare per la prima volta la soglia del 10% dell'export totale in valore.** Crescere è un impegno difficile. Per questo dobbiamo utilizzare al meglio le risorse importanti messe a disposizione dal governo italiano e dall'Unione europea».



Per Varese era presente il presidente di Confagricoltura **Giacomo Brusa (nella foto)**, che ha commentato: «Molto interessante per la nostra provincia quando detto dal Presidente del consiglio Conte sull'impiego del **recovery fund** e sulle aree interne; **se pensiamo alle nostre valli queste con un nuovo piano di sviluppo potranno ritornare ad essere terreno fertile per coltivare.** Serviranno incentivi, defiscalizzazioni creazioni di vie di miglior collegamento. Per fare sì che tutto questo avvenga ci vorrà un forte supporto tecnologico e una digitalizzazione dell'agricoltura (Confagricoltura ha appena firmato un importante accordo con TIM per portare il 5g in tutte le campagne d'Italia)».

«È stata un'esperienza molto emozionante a gratificante per tutti noi agricoltori – ha continuato il presidente di Confagricoltura Varese – Confagricoltura è la prima associazione agricola a rappresentare le aziende in Italia e la prima a festeggiare i suoi 100 anni. In questo periodo in cui l'agricoltura non si è mai fermata per sfamare il paese aver con noi il capo dello stato a festeggiare rende ancora di più l'importanza del lavoro che tutti i giorni facciamo per produrre cibo, tutela del territorio e bellezza».

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it

